



S'LE' NÔT
ÛS FARA' DE'

www.mariopaganini.it



La parola d'ordine è: CALMA.

di Matteo Gracis

Stiamo calmi, state calmi. Ci stanno trattando come fossimo bambini, vogliono spaventarci e annichilirci, ancora di più di quanto hanno fatto finora. Parlano di obblighi e nuove regole senza neanche indicare quali sarebbero le conseguenze per chi le infrange. Gli basta buttare là qualche parola e usare determinati termini per raggiungere, ancora e di nuovo, il risultato che vogliono ottenere: impaurire i sudditi.

Hanno provato a convincerci, in tutti i modi possibili, a partecipare al loro esperimento, *per il nostro bene - ci è stato detto - e per il bene della collettività*. Proprio loro che, del nostro bene e del bene della collettività, non gliene è mai fregato nulla. Infatti, a riprova di questo, di fronte al nostro lecito rifiuto, scaturito da

dubbi legittimi, ci hanno ricattato, minacciato, insultato, discriminato, perseguitato, isolato e terrorizzato. Sempre per il nostro bene - ci è stato detto - e per il bene della collettività.

Ma non esiste ricatto a fin di bene, né tanto meno - a fin di bene - possono essere attuate le segregazioni, i soprusi, le vessazioni e le ingiustizie che milioni di cittadini stanno subendo da 2 anni a questa parte.

Ci hanno imposto di sacrificare la nostra libertà in nome della sicurezza: era una cosa momentanea, ci è stato detto, mentendo spudoratamente.

La nostra libertà è stata compromessa e la sicurezza resta un miraggio.

Tirano la corda, ogni giorno di più. Vogliono che si spezzi, così da puntare il dito e strumentalizzare eventuali reazioni scomposte di dissenso, rendendo, poi, lecito l'uso di [\[Segue \]](#)

La tua obbedienza
fa perdurare
questo incubo.

Pfizer, Moderna,
AstraZeneca e
Johnson, augurano
buone feste a tutti
gli abbonati.





Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi!

La parola d'ordine è: CALMA.

qualsiasi mezzo per sedare le proteste, anche la forza.

Ecco perché la parola d'ordine, ora più che mai, è: CALMA.

La calma dev'essere la nostra forza, insieme a una vigile quiete e una lucida serenità, in contrapposizione all'agitazione, l'affanno, la disperazione, il nervosismo e l'ansia nelle quali vorrebbero farci sprofondare.

Riconosco un solo e unico obbligo nella mia vita ed è quello di *vivere con onore*.

Non c'è ricatto, multa o restrizione che tenga. Né compromesso di alcun tipo con Istituzioni o autorità che non rispettano i miei diritti. Sono pronto ad andare in prigione, se questo è necessario a dare forma e concretezza a tali pensieri. E, se dovesse capitare, ci andrò a testa alta e col sorriso sulle labbra, conscio che sono l'unico padrone del mio destino, del mio corpo e, soprattutto, della mia anima.

Resisto.

Faccio rete.

Disobbedisco.

Matteo Gracis

Per non ... *perdersi d'animo* è sufficiente ... *non perdersi*.

Quando ci si oppone ad *apparati* il **primo** errore è: trasformare il confronto, in una questione / battaglia / faccenda privata.

Meglio fare (o attendere di essere un) gruppo.

Non necessariamente un gruppo assai numeroso, ma almeno un gruppo.

Perché? Un *apparato* può contare sempre su personale pagato allo scopo e su degli "specialisti / professionisti". Invece un singolo dispone di risorse limitate, in quantità e varietà. E, soprattutto, una volta fiaccato, condizionato, costretto, sconfitto, addomesticato lui ... con lui finisce tanto e, talvolta, finisce tutto. Da sempre: riuscire a colpirne uno, è: dissuaderne cento!

Secondo errore: cadere preda dell'ossessione

di conoscere l'ultima mossa dell'*apparato*. Non bisogna sprecare energie e/o accumulare stress nella diuturna affannosa ricerca di una "anteprima", di una "indiscrezioni", di un "così pare, si dice, si vocifera, ...". Il più delle volte risultano notizie completamente errate, quindi: tempo perso!

Terzo errore: perdere di vista l'oggetto principale, l'oggetto generale della contesa.

A volte sono proprio i compagni di ventura che, nel tentativo di accrescere le ragioni e le motivazioni, adducono o producono (involontariamente) elementi che, invece, risultano dispersivi o divisivi delle già esigue forze su cui poter contare. Un aspetto particolare, aggiuntivo, quando è modesto, difficilmente può risultare determinante sugli esiti del confronto.

Quarto: essere consapevoli di trovarsi in una situazione di pari livello morale, di pari dignità, e, su tale certezza / convinzione, fondare il proprio porsi e proporsi agli altri. Quindi: attenzione alle parole, al linguaggio! Chi è arrogante e assertivo, risulta sovente credibile. Purtroppo, chi è pronò al mettersi in discussione, al "giustificarsi", è facilmente considerato una "merdaccia fantozziana", ossia: poco credibile.

Quinto: transitare (disinvoltamente) da percentuali a numeri, e/o tra numeri assoluti a relativi; così come da concetti generali a particolari (e viceversa), sono ... "prestigiato"! Non farsi distrarre dai gesti della mano sinistra, la colomba è nascosta nel polsino destro! Guardare l'errore, nell'indicazione di un decimale, non rende automaticamente invalido un numero assoluto o una percentuale. Quindi: occorre essere capaci di destrezza e di velocità in calcoli elementari o in ragionamenti logici!



Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi!



L'immagine qui a sx è dal sito:
Napoli Monitor

Quindi i vaccinati devono fare il tampone per essere sicuri di non essere positivi.

I non vaccinati invece devono vaccinarsi perché i tamponi non sono sicuri.

Eravamo rimasti che stiamo cercando vita intelligente nello spazio?

Trombosi ed emboli.

Media 2015-2019

Nel 2020:

Nel 2021: ?

Attacchi di cuore e ictus.

Media 2015-2019

Nel 2020:

Nel 2021: ?





Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi!

FONTE: <https://www.istat.it/it/archivio/240401>

Tavola decessi totali regionali per la media degli anni 2015-2019, per l'anno 2020 e per i mesi gennaio-novembre 2021.

- TOTALE ANNUO. MEDIA decessi calcolata sugli anni 2015 - 2019 : **645.620** .
 - Totale decessi del SOLO anno 2020 : **746.146** .
 - CONFRONTO tra il numero dei decessi per l'anno 2020 e il valore medio dei decessi per il quinquennio precedente : **+ 15,6 %** .
 - Totale decessi del SOLO anno 2021 : (il dato ufficiale dovrebbe essere disponibile e pubblicato nei primi mesi del 2022).
- Stima periodo gen. - nov. 2021: 638.513 .

Qui le tue conclusioni, razionali e non emozionali :

Un virus, i super ricchi, i filantropi, la sovrappopolazione e ... Malthus.




**Le libertà che abbandoni oggi
sono le libertà che i tuoi nipoti
non sapranno essere mai esistite.**

Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi!



La biologia, lo zanzarologo, la veterinaria, il barone avranno studiato su manuali simili, oppure no? Avranno superato l'esame? Con quale votazione?

E chi, in modo ossessivo, ce li propone quali "esperti e scienziati", si è documentato adeguatamente? ■

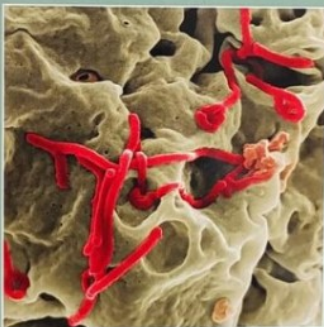
...che solo il 25% della popolazione anziana, che nel 50% dei casi presenta i fattori di rischio sopracitati, è vaccinata contro l'influenza, mentre si dovrebbe vaccinare tutta la popolazione a rischio; al contrario la vaccinazione di tutta la popolazione non costituirebbe un intervento sanitario efficace, poiché la durata dell'immunità è limitata nel tempo, sia per il "drift" del virus, sia per la scarsa durata della risposta anticorpale al vaccino inattivato e ancora per

Principi di VIROLOGIA MEDICA

III edizione

a cura di

Guido Antonelli • Massimo Clementi



CASA EDITRICE AMBROSIANA

...stesso paziente a popolazioni virali così diverse da rappresentare ognuna una "quasispecie". Le regioni più variabili di ogni virus sono quelle che più risentono della pressione selettiva del sistema immune. Non a caso, la regione più variabile di HIV (loop V3) è situata in una regione esposta della glicoproteina gp120; analogamente, per HCV le regioni HVR (high variability regions) si trovano nella glicoproteina di superficie E2. Anticorpi diretti contro queste regioni sono solo parzialmente protettivi, in quanto neutralizzano solo i virioni che presentano una data sequenza; la prevalenza di una popolazione anticorpale specifica per quella sequenza determina, però, automaticamente la selezione di altri particelle virali non più sensibili, in quanto diverse nelle regioni citate. In altre parole, il virus espone al sistema immune porzioni non fondamentali della propria struttura, e, a sua volta, il sistema immune rincorre continuamente le diverse varianti virali che esso stesso contribuisce a generare. Un circolo vizioso che ha come risultato l'incapacità di eliminare il patogeno.

Studi eseguiti su HCV hanno evidenziato come questo virus, insieme alla variabilità, sfrutti altre strategie per evadere la risposta anticorpale. Esso può ad esempio modulare la risposta immune inducendo non solo la produzione di anticorpi privi di attività neutralizzante (in quanto diretti contro epitopi non cruciali), ma addirittura favorendo la secrezione di Ig dirette contro epitopi in grado aumentare la propria attività neutralizzante. Nel caso di HCV è stato possibile escludere meccanismi di

...particolare agente. In altre parole, in caso di secondo contatto con il patogeno, sono proprio questi cloni a essere stimolati per garantire una risposta immune più efficace. Alla luce di quanto detto, però, la presenza di anticorpi privi di attività neutralizzante rende questo meccanismo, utilissimo nel caso di altre infezioni virali, assolutamente inutile nel caso delle infezioni persistenti; o addirittura dannoso se a essere stimolate sono le popolazioni di Ig facilitanti l'infezione.

L'insieme dei fattori descritti spiega perché tutti gli approcci vaccinali classici nei confronti di questi virus abbiano dato risultati insoddisfacenti; e allo stesso tempo giustifica quanto espresso all'inizio del capitolo circa la necessità di conoscere nel dettaglio non solo la biologia di un agente virale, ma anche i meccanismi di difesa dell'ospite. Solo la conoscenza dei meccanismi di evasione virale, e dei punti deboli della nostra risposta immune, permetterà infatti di mettere a punto approcci vaccinali alternativi efficaci nei confronti di infezioni complesse come quelle appena descritte.



Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi!

FACCIAMO IL PUNTO

In tempo di “*pandemia*” noto una crescente divaricazione sociale: da una parte ci sono coloro che, prima del Covid-19, nel complesso, trovavano gratificante (od almeno soddisfacente) l'esistente. Costoro, pervicacemente, sperano (e si illudono) che tutto tornerà come prima. Dall'altra parte, e all'opposto, ci sono coloro che hanno sempre desiderato un qualche cambiamento, oppure che un cambiamento non l'hanno mai temuto, o, infine, che, pur vivendo in una situazione di vantaggio (se non di privilegio), sono (eventualmente) disposti a mettere in discussione il loro *status*.

Tra il grottesco e il commiserevole si osserva un'ira crescente, in coloro che sono per l'“*andrà tutto bene*” e - soprattutto - che “*tornerà tutto come prima*”.

Il loro sfrenato **egoismo** emerge con chiarezza

quando accusano, con vile intento ricattatorio, chiunque altro esponga un diverso libero pensiero, di essere, a sua volta, costui un “**egoista**”.

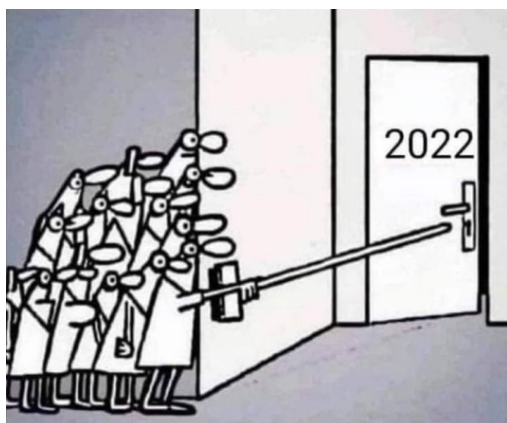
Occorre sopportare pazientemente le persone arroganti e moleste !

L'Occidente è progredito su un modello centrato sulla possibilità (reale) di accrescere il benessere personale. La crescita, del benessere soggettivo, ha creato le premesse per la crescita del benessere collettivo.

La civiltà Greca, il Cristianesimo, il Rinascimento e la rivoluzione Francese hanno segnato profondamente l'Occidente, creando le premesse per la sua crescita, il suo progredire, il suo benessere.

Assurdo, divisivo e dannoso, per la civile convivenza, centrarlo - ora - sull'uso esclusivo, manipolato e strumentale, della parola “**egoista**” !

Mario Paganini



2021: i migliori hanno dato il meglio di se stessi !

Lamorgese, il poliziotto e la forza ondulatoria



Siate fieri, siate forti, siate vivi, siate liberi!

LEONARDO SCIASCIA, **Il giorno della civetta** (Torino, Einaudi 1961).

Questo è il brano in cui il padrino mafioso Mariano esprime il suo rispetto per il protagonista del romanzo, il capitano Bellodi:

«Io ho una certa pratica del mondo; e quella che diciamo l'umanità, e ci riempiamo la bocca a dire umanità, bella parola piena di vento, la divido in cinque categorie: gli uomini, i mezz'uomini, gli ominicchi, i (con rispetto parlando) pigliainculo e i quaquaraquà. Pochissimi gli uomini; i mezz'uomini pochi, ch  mi contenterei l'umanità si fermasse ai mezz'uomini. E invece no, scende ancor pi  gi , agli ominicchi: che sono come i bambini che si credono grandi, scimmie che fanno le stesse mosse dei grandi.

E ancora pi  gi : i pigliainculo, che vanno diventando un esercito. E infine i quaquaraqu : che dovrebbero vivere come le anatre nelle pozzanghere, ch  la loro vita non ha pi  senso e pi  espressione di quella delle anatre. Lei, anche se mi inchieder  su queste carte come un Cristo, lei   un uomo.»



My best investment

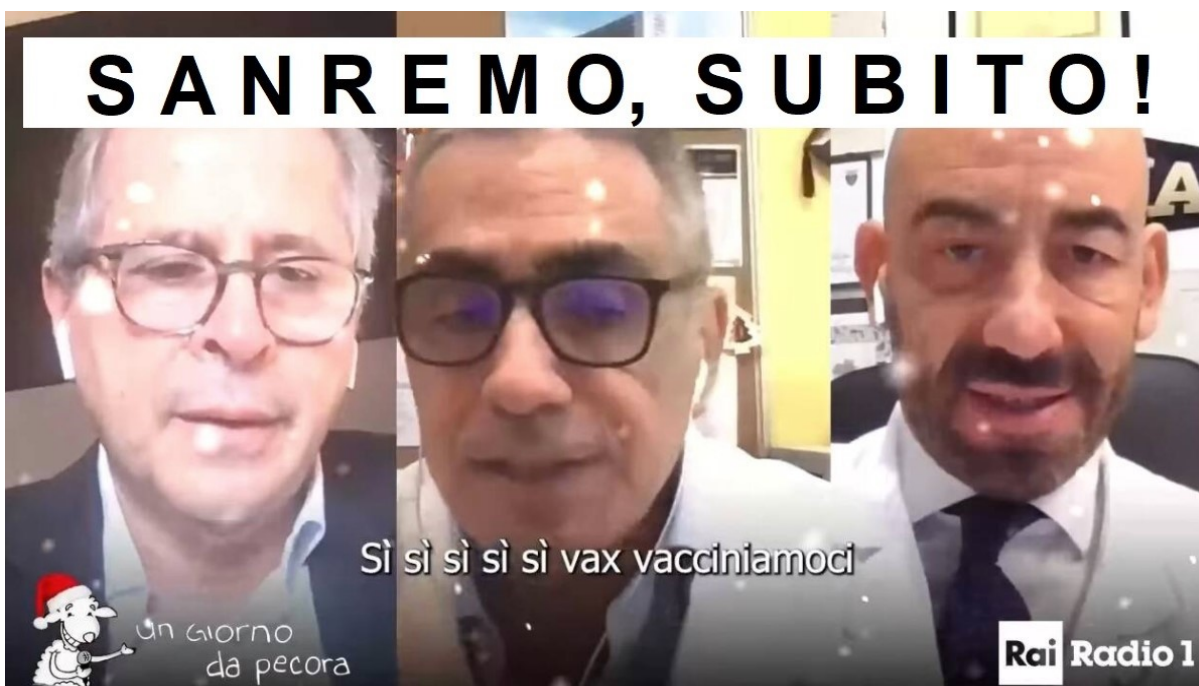
Investire **10 mld di \$**, in organizzazioni sanitarie globali, volte ad aumentare l'accesso ai vaccini, creano un ritorno di **200 mld di \$**. Cos  dice nell'intervista Bill Gates, cofondatore dell'azienda Microsoft e ... "filantropo".

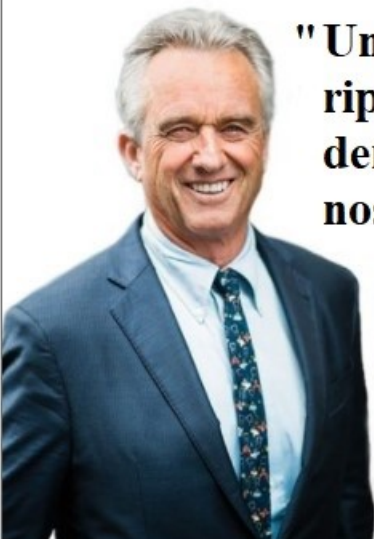
Invece investire **10 mld di \$**, su titoli nell'indice S&P 500, **in 18 anni**, tenendo conto dei dividendi reinvestiti, avrebbero dato un ritorno **17 mld di \$**.



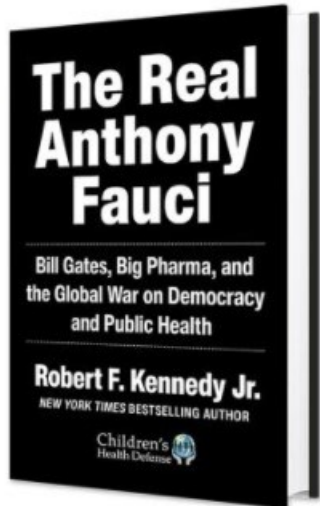
<https://www.cnbc.com/2019/01/23/bill-gates-turns-10-billion-into-200-billion-worth-of-economic-benefit.html>

2021: i migliori hanno dato il meglio di se stessi !

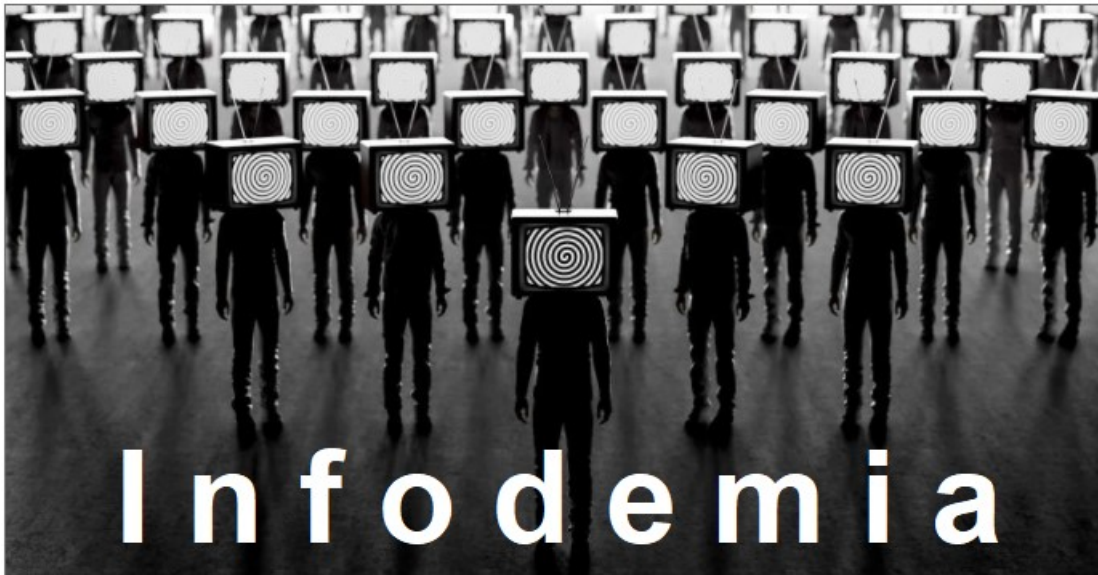




**"Unisciti a noi per
riprenderci la nostra
democrazia e la
nostra libertà.
Ci vediamo sulle
barricate. "**
Robert F. Kennedy, Jr.



**The Real
Anthony
Fauci**
Bill Gates, Big Pharma, and
the Global War on Democracy
and Public Health
Robert F. Kennedy Jr.
NEW YORK TIMES BESTSELLING AUTHOR
Children's
Health Defector



“La nostra vita trascorse in un’inevitabile ansia, perché la parte della mia famiglia rimasta in Germania non fu risparmiata dalle leggi antisemite di Hitler. ... Gli ebrei debbono portare la stella giudaica, debbono consegnare le biciclette, non possono salire in tram, non possono più andare in auto. Gli ebrei non possono fare acquisti che fra le tre e le cinque, e soltanto dove sta scritto “bottega ebraica”. Dopo le otto di sera non possono essere per strada, né trattenersi nel loro giardino o in quello di conoscenti. Gli ebrei non possono andare a teatro, al cinema o in altri luoghi di divertimento; non possono praticare sport. Debbono studiare soltanto nelle scuole ebraiche...”

Anna Frank, *Diario*, Einaudi

PERICOLO !

**Sei stato così
condizionato
che ora vedi la
tua **libertà**
come egoismo.**